

PER GLI OPERATORI DELLA PASTORALE MISSIONARIA

## SIGNORE DAMMI LA FORZA PER FARE LA TUA VOLONTÀ

Atti 14,1-5

Evangelizzare non è solo gioia e divertimento ma è soprattutto fatica e martirio

### *Preghiera di invocazione allo Spirito Santo*

Vieni, Spirito Santo, e dammi il dono della Sapienza. Vieni, Spirito Santo, e dammi il dono dell'Intelletto. Vieni, Spirito Santo, e dammi il dono del Consiglio. Vieni, Spirito Santo, e dammi il dono della Fortezza. Vieni, Spirito Santo, e dammi il dono della Scienza. Vieni, Spirito Santo, e dammi il dono della Pietà. Vieni, Spirito Santo, e dammi il dono del Santo Timore di Dio.

Spirito Santo, eterno Amore, Vieni a noi coi tuoi ardori, Vieni infiamma i nostri cuori.

### *Commento*

Non ci potrà mai essere vera conversione, senza forti persecuzioni.

La persecuzione è il sale della missione.

I Giudei che non hanno accolto la fede eccitano e inaspriscono gli animi dei pagani contro i fratelli.

Non fanno loro direttamente il male perché non possono.

Si servono dei pagani per recare danni alla fede in Cristo Gesù e alla missione di Paolo e Barnaba.

Sempre così la storia: il male si serve di una infinità di satelliti che ruotano attorno a lui per devastare la vigna del Signore.

La soluzione è una sola: vivere sempre nel timore del Signore.

Chi vive nel timore del Signore, dal Signore sarà sempre custodito perché non cada nella trappola che i malvagi tendono sotto i loro piedi.

Ora i pagani e i Giudei increduli si coalizzano contro Paolo e Barnaba.

Si coalizzano per aggredirli e lapidarli. Li vogliono morti entrambi, sia Paolo che Barnaba.

Non è solo gente semplice, del popolo che pensa questo. Sono addirittura i capi che sono coinvolti e che in certo modo guidano il tentativo di aggredire e lapidare Paolo e Barnaba.

Al martirio il discepolo di Gesù deve sempre preferire la fuga. La finalità della sua vita non è infatti il martirio, ma l'evangelizzazione.

Questo è il compito, il mandato, la missione ricevuta da Cristo Gesù.

La missione non è il martirio.

Il martirio è il sigillo della verità della missione.

Il sigillo deve avvenire quando ogni altra via per il compimento della missione è stata sbarrata.

### *Breve riflessione*

La legge del martirio non è la prima legge del discepolo di Gesù. La prima legge è l'evangelizzazione, l'annuncio della Parola, la testimonianza della verità, la rivelazione della carità con la quale Cristo Gesù ci ha amati. Essendo la predicazione del Vangelo la prima

legge del cristiano, egli deve fare tutto perché il Vangelo sia sempre predicato, annunziato, rivelato, donato alle genti. Per questo al martirio deve sempre preferire la fuga, l'abbandonare il campo di battaglia per recarsi in un'altra città, un altro paese. Il martirio deve essere la causa ultima dell'evangelizzazione portata a compimento. Deve essere il sigillo ultimo, la firma finale, l'attestazione ultima che la missione è stata compiuta. Così è stato per Cristo Gesù. Così dovrà essere per ogni suo discepolo. Cristo Gesù ha reso lo Spirito al Padre quando tutta la sua volontà è stata portata a compimento, è stata realizzata, nulla rimaneva da realizzare e da compiere. Quando il discepolo di Gesù avrà portato a termine la missione di annunciare a tutto il mondo il Vangelo della salvezza, allora potrà anche lui lasciare che il suo sangue sigilli la verità della sua missione. Prima però deve sempre preferire la missione al martirio.

### ***Preghiere mariane di Papa Francesco***

*“Maria, donna dell’ascolto, rendi aperti i nostri orecchi;  
fa’ che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo;  
fa’ che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo,  
ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.  
Maria, donna della decisione, illumina la nostra mente e il nostro cuore,  
perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti;  
donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare  
perché altri orientino la nostra vita.  
Maria, donna dell’azione, fa’ che le nostre mani e i nostri piedi  
si muovano “in fretta” verso gli altri,  
per portare la carità e l’amore del tuo Figlio Gesù, per portare, come te, nel mondo  
la luce del Vangelo. Amen”.*

### ***Domande***

- Sei consapevole che come cristiano hai una missione da compiere, quella di evangelizzare?
- Sei consapevole che l'evangelizzazione ti comporterà sacrificio, opposizione, “martirio” nella testimonianza?
- Sei capace di andare verso gli altri con l'umiltà e il coraggio di Maria?